

Pontassieve	0
V. Pian di Scò	0

PONTASSIEVE: Manzini, Brachi (78' Lagnaoui), Alderighi, Bagnoli, Murras, Panichi, Degl'Innocenti, Di Fuzio, Renai, Righini, Gori. (A disp. Poggi, Martini, Bargagni, Baroncini, Pardi). All. Castorina

VAGGIO PIAN DI SCÒ: Pieraccioni, Pieralli, Zei, Cherici, Minatti, Giuntoli, Tarchi, Paolotti, Degl'Innocenti, Bardazzi, Bicari. (A disp. Marsili, Ghiandelli, Caterino, Cocco, Manzini, Fanicchi, Bianchini). All. Sansone.

Arbitro: D'Amato di Siena (Kertusha di Empoli e Barsocchini di Lucca).



AMAREZZA La delusione dei tifosi del Pontassieve, già pronti ad esultare per la promozione in Eccellenza: il pareggio col Vaggio Pian di Scò ha rovinato la festa

La capolista si rovina la festa

Pontassieve-Vaggio Pian di Scò Niente vittoria-promozione: spareggio col Foiano

■ Pontassieve **COME SI USA** dire in Valdiesieve, «il Pontassieve si sciupa sul più bello»: a un passo dalla vittoria del campionato impatta sullo 0-0 contro il coriaceo Pian di Scò ed è costretto allo spareggio per la promozione in Eccellenza contro la Nuova Foiano, vittoriosa per 2-0 contro il Subbiano. A volte il calcio è davvero strano e gioca brutti scherzi: i ragazzi di Castorina, impeccabili fino a ieri, entrano in campo un po' contratti e non riescono ad abbattere il muro degli aretini guidati da mister Sansone, decisi a guadagnarsi il punto utile a centrare i play out a scapito dell'Incisa che, nonostante la vittoria

per 4-3 ai danni del Grassina, è condannata alla retrocessione.

A fermare il Pontassieve, oltre che la tensione della partita decisiva, è un ex: il portiere del Pian di Scò Tommaso Pieraccioni che si trasforma in una «saracinesca» di fronte agli attacchi (per la verità piuttosto sporadici) del Pontassieve. E quan-

to basta, in una domenica così particolare, per bloccare Righini e compagni che colpiscono anche una traversa con un colpo di testa di Di Fuzio, a cui fa da contraltare un palo dalla parte opposta colpito da Degl'Innocenti.

Il primo tempo si chiude così a reti inviolate e la ripresa non offre niente di emozionante perché i minuti passano, il Pontassieve alza il baricentro ma il forcing è confuso e caotico. La voglia di trovare il gol della liberazione spazza via la razionalità di una manovra inconcludente. Per entrambi l'obiettivo stagionale avrà bisogno di un'altra sofferta domenica.

91° minuto Castorina non drammatizza «Peccato, ma ci rifaremo»

■ Pontassieve

A FINE gara, mister Castorina rimane freddo e lucido: «I ragazzi hanno fatto una grande stagione. Sapevo che l'ultimo ostacolo, contro una squadra alla ricerca della salvezza, sarebbe stato duro da superare. Il calcio è così e va accettato. Noi eravamo un po' contratti ma ci può stare di pareggiare contro una squadra che ha fatto la sua partita con grande determinazione. Sono certo che domenica saremo più sciolti e daremo tutto per conquistare il traguardo per cui tanto abbiamo combattuto quest'anno».

Poliziana-Bucinese In campo un 47enne I biancorossi salutano con l'ennesimo ko Ospiti, tris e play-off

Poliziana	0
Bucinese	3

POLIZIANA: Rosignoli L., Rosignoli M., Mulas, Leonardini (80' Contemori F.), Severini, Baldoni, Canapini (52' Nasorri), Baglioni, Mazzolai Ale., Mazzolai Alb. (59' Marchetti), Trabalzini. (All. Figuretti).

BUCINESE: Bonechi, Pasquini, Messina (74' Cioncolini), Bandini, Simone, Pestelli, Lombardini, Prosperti, Morandini (62' Bakoulas), Mecocci (55' Ngom), Filvi. All. Cocollini.

Arbitro: Campagni di Firenze (Fredianelli di Grosseto e Valentini di Piombino).

Marcatori: 17' Morandini, 72' e 76' Bandini.

■ Montepulciano

LA POLIZIANA saluta la promozione, mentre la Bucinese proseguirà nell'appendice dei play-off. Stagione amara per i biancorossi, il cui epilogo era ormai da tempo preventivato. Spazio nel finale anche a chi ha sempre visto il campo solo dalla panchina come il «superdirigente» della Poliziana Fabrizio Contemori, che viene fatto debuttare alla veneranda età di 47 anni.

La Poliziana inizia con il piglio giusto spedendo la palla di poco a lato con Baldoni all'8' e poi grande op-

portunità al 15' per Canapini che penetra in area e davanti a Bonechi tira alto. Al 17', su un passaggio errato a centrocampo, veloce contropiede della Bucinese che vede andare al tiro prima Mecocci con Rosignoli che in tuffo respinge, sul pallone si avventa Morandini che ribadisce nella porta ormai sguarnita. La Bucinese controlla la gara e la Poliziana tenta con scarsi risultati di raggiungere l'area avversaria. In apertura di ripresa la squadra di casa gonfia la rete di Bonechi con Leonardini ma il gol viene annullato per fuorigioco. Tre minuti dopo Baglioni indirizza su punizione in area dove Alessandro Mazzolai non riesce a raggiungere il pallone prima che questa esca fuori di poco. Più nitida l'occasione capitata al centravanti della Poliziana al 54': ben appostato al centro dell'area, riesce di testa solo ad indirizzare debolmente tra le braccia di Bonechi.

Poi entra in scena la Bucinese, che tra il 72' ed il 76' mette al sicuro il risultato con una doppietta di Bandini. Il primo gol è un tiro preciso e ben angolato, il secondo arriva al termine di un'azione manovrata che permette a Bandini di accomodare in rete da posizione ravvicinata. Opportunità per Ngom all'81' ed all'84' ma la mira è imprecisa.

Antella-Sagginale Nelle file di casa capitan Morandi raggiunge le 200 presenze in sette stagioni Gianassi su rigore decide unmatch di fine stagione

■ Antella

L'ANTELLA si congeda dal suo pubblico con una sconfitta contro un il Sagginale che in trasferta chiude in positivo il suo primo campionato di Promozione. Per fortuna che la formazione di Tatini dal turno precedente aveva messo in tasca la salvezza, altrimenti sarebbe stato in finale di stagione ad alto rischio. La bella notizia però viene da capitan Morandi, che contro il Sagginale ha onorato con profes-

sionalità e le sue 200 partite con la maglia dell'Antella dal campionato 2006. La squadra di casa parte subito in quarta e al 7' a conclusione di una buona azione impostata da Rovai, Galli porta la sua squadra in vantaggio. Sull'entusiasmo la squadra di casa imbastisce altre buone azioni, però senza centrare il raddoppio. Ma è il Sagginale ad uscire dal guscio: colpo su colpo, la squadra di Tortelli prende il sopravvento a centrocampo.

Nei minuti iniziali della ripresa è di nuovo l'Antella a sfiorare il gol con Rovai, che a tu per tu con Berardicurti, manda la palla sul palo. Ma al 59' una discreta punizione di Dumitrachi porta il risultato in parità. Quando l'1-1 sembrava cosa fatta, un fallo in area commesso dai difensori antellini regalava un rigore al Sagginale che Gianassi con freddezza trasformava.

G.Pul.

Antella	1
Sagginale	2

ANTELLA: Muscas, Zoppi, Morandi, Basteri (46' Pollini), Natale, Iacopozzi, Di Noia (80' Brunelleschi), Galli, Rovai, Fabbrini, Mazzei (65' Bini). All. Tatini.

SAGGINALE: Berardicurti, Vigiani, Guidotti (80' Mata), Piattoli, Liotti, Torresi, Ulivi (46' Diotaiuti), Sabatini (46' Checchi), Gurioli, Gianassi, Dumitrachi. All. Tortelli.

Arbitro: Pepe di Arezzo (Senzi e Trevisan di Arezzo).

Marcatori: 7' Galli, 59' Dumitrachi, 80' (rig.) Gianassi.

Note: spettatori 150 circa.

Ideal Club Incisa	4
Grassina	3

IDEAL CLUB INCISA: Mugnai G., Balzano, Marsili A. (67' Fogli), Cardonati (63' Marsili L.), Gori, Gatto, Okpalaugo, Merciai T., Merciai A., Mercatelli, Valcareggi (46' Giachi). All. Gabbrielli.

GRASSINA: Tarchi Lor., Contri, De Falco, Sottili, Sborgi (33' Lamcja), Pedretti, Vastola (71' Labardi), Caschetto, Zampoli, Barnabani, Tarchi Lor. (77' Virgili). All. Governi.

Arbitro: Giangregio da Pisa (Matera di Siena e Spano di Empoli).

Marcatori: 6' Cardonati, 35' e 68' Barnabani, 55' Zampoli, 57' e 70' Okpalaugo, 75' Merciai T.

Incisa-Grassina Il pareggio del Vaggio rende vano lo sforzo della squadra di Gabbrielli

La vittoria non basta: i biancocelesti retrocedono

■ Incisa

ERA DAVVERO l'ultima chiamata in chiave salvezza per la formazione locale, chiamata a vincere e sperare nella sconfitta del Vaggio a Pontassieve per non retrocedere senza neppure fare lo spareggio contro il Laterina. Gli ospiti dal canto loro, tranquilli a centroclassifica, non avevano più niente da chiedere al campionato. Con queste premesse il pronostico pendeva tutto dalla parte dei biancocelesti

locali, che avevano molte più motivazioni. La vittoria è arrivata ma non è servita. Partenza soft, poi alla prima occasione l'Incisa colpisce; affondo di Okpalaugo sulla sinistra e traversone rasoterra per l'arrivo di Cardonati che segna. Dopo un tentativo da lontano di Mercatelli, arriva al 28' la prima opportunità per il Grassina con Pedretti che manda alto di testa. Al 35' arriva il pari su punizione dal limite di Barnabani. Brivido per il

Grassina in apertura di ripresa, quando il portiere si salva in due tempi su un tiro dal limite. Sorpasso al 55' con Zampoli che riprende una corta respinta di Mugnai su tiro di Vastola, due minuti più tardi pari incisano con Okpalaugo. Al 68' ancora Barnabani porta avanti gli ospiti ma al 70' Okpalaugo riporta le sorti in parità e al 75' Merciai T. infila di testa per il vantaggio incisano.

R.P.



ATTESA La buona notizia per il Foiano è arrivata da Pontassieve dove il Vaggio ha fermato sul pari la capolista: la promozione si deciderà allo spareggio

Amaranto, tutto in 90 minuti

Foiano-M.M. Subbiano La vittoria vale l'aggancio alla vetta: è spareggio-promozione

Foiano	2
Subbiano	0

FOIANO: Daday, Casini, F. Pulcinelli, Tommassini, Carli, Goracci (43' L. Mostacci), Mearini, Gallorini, Polloni, Guerri (87' A. Pulcinelli), Trapassi (75' F. Mostacci). All. Brini.

SUBBIANO CAPOLONA: Rossi, Zacchei, Cerofolini, Dei (83' Ferri), Pilastrini, Beoni, Morelli (73' Undini), Cristalli, Gelormini, Cini (80' Rossetti), Gallastroni. All. Laurenzi.

Arbitro: Catastini di Pisa (Moschi di Prato e La Rosa di Firenze).

Marcatori: 15' Trapassi, 50' Polloni
Note: calci d'angolo 7-2 per il Subbiano.

■ **Foiano**
A POCHI minuti dalla fine, con il Foiano in vantaggio di due reti, un autentico urlo di gioia ha riempito la tribuna dello stadio dei pini alla notizia del pareggio tra il Pontassieve e il Vaggio Piandiscò: gli amaranto del presidente Vannuccini, a quel punto erano primi in classifica con 64 punti alla pari con il Pontassieve e quindi allo spareggio all'ultimo tuffo. Un traguardo che sembrava impossibile, ma che il Foiano di mister Brini si merita ampiamente. La gara con il Subbiano non è stata una passeggiata, con gli ospiti di Andrea Laurenzi che non ci stavano a fare la vittima sacrificale, giocando una buona gara, colpendo due volte la

versa e impegnando la squadra amaranto almeno fino al gol del 2-0. Il Foiano sapeva di dover vincere proprio per cullare il sogno di raggiungere la capolista: il tecnico amaranto ha messo in campo alcuni giocatori meno impegnati, per preservare i «diffidati» come Monaci e Liberali, con Zacchei fermo ai box e Tiezzi squalificato. Il Foiano partiva subito in quarta e sbloccava la gara con un gran gol di Trapassi che s'infilava all'incrocio della porta dell'incolpevole Rossi. Gli amaranto macinavano gioco e andavano vicino al raddoppio con lo stesso Trapassi. Subbiano che però non stava a guardare e impegnava la difesa del Foiano, che doveva sopprimere all'uscita del di-

fensore Goracci ko per infortunio. La squadra di Laurenzi, prima colpiva una traversa, poi impegnava seriamente il portiere Daday. Ripresa molto equilibrata, spezzata dal gol del raddoppio di Polloni al 50'. Da questo momento la gara perdeva di tono e tutti, più che pensare al risultato di questa gara, erano con le orecchie ai cellulari per conoscere l'esito del risultato del Pontassieve. Al fischio finale apoteosi, con tutta la rosa dei giocatori del Foiano sotto la curva «Ceres» e poi sotto la tribuna centrale, tra cori e uno sventolio di bandiere amaranto, per ricevere i giusti e meritati applausi della tifoseria.

Giancarlo Sbardellati

91° minuto Brini esulta
«Traguardo meritato
Ora prepariamoci»

■ **Foiano**
SORRISI e urla di gioia nel clan del Foiano per aver raggiunto il Pontassieve in vetta. Il presidente Danilo Vannuccini: «Traguardo meritato, il Foiano è forte e lo ha dimostrato più volte». Il tecnico Brini: «Una gara giocata bene da entrambe. Lo spareggio? Abbiamo 7 giorni per prepararci, è importante è recuperare alcuni giocatori». Il tecnico ospite Laurenzi: «Abbiamo giocato una buona gara, complimenti al Foiano per il traguardo raggiunto».

Castiglione-Orange Chimera

Fucci mette il «sale» a un match noioso Tanti under in campo

Castiglione	0
O. Chimera	1

CASTIGLIONESE: Palazzini, Farini, Pietrini, Lombardi (75' Capannini), Menchetti, Fusai, Vanni (75' Nocentini), Mencagli Gruda, Malaj (62' Cassatella). (A disp. Rogari, Cela, Marmorini, Bianchi). All. Cardinali.
ORANGE CHIMERA: Minucci, Gallorini (49' Dragoni), Chiuchio, Mazzoni, Bindi, Guidelli, Fucci, Guadagnoli (62' Pecorelli), Carboni, Cusimano (71' Vecchiano), Sestini. (A disp. Bobini, Verrazzani, Laurentini, Nocentini). All. Busatti.
Arbitro: Turrini di Firenze (Cilia di Firenze e Ylenia Di Milta di Pistoia)
Marcatore: 42' Fucci.
Note: spettatori, un centinaio

■ **Castiglione Fiorentino**
PARTITA di fine campionato inutile ai fini della classifica; Chimera tranquillo e Castiglione certa dei play-off dove incontrerà in trasferta la Bucinese. Al termine di sonnacchiosi 94 minuti, ha avuto la meglio l'Orange Chimera grazie al gol di Fucci. Si è statisticamente chiuso lo score di 9 risultati utili consecutivi dei gialloverdi di casa. L'Orange ben messa in campo dal castiglione David Busatti (che sostituiva lo squalificato Baroncini, anch'egli ex viola) ha meritato la vittoria. Mister Cardinali della Castiglione, per non rischiare nulla in ottica play-off, ha optato

per una formazione priva dei 5 titolari Baldolini, Beoni, Benci, Comanducci e Bianchi e ha fatto girare ben 8 ragazzi della Juniores. Poche le emozioni e gioco prevalentemente a ritmi bassi a centrocampo, con gli ospiti più intraprendenti ma non pericolosi in zona gol. Castiglione coperta nel settore difensivo e poco incisiva in avanti, dove agiva come «ariete» il solo Mencagli. Cronaca molto scarna. Poichissime le azioni da segnalare fino al 20' quando Cusimano, uno dei migliori in campo metteva a lato da buona posizione. La Castiglione si faceva vedere con colpo di testa di Menchetti, fuori di poco. Al 42' l'azione che ha deciso la gara. Uno scambio al limite dell'area suggerito da Cusimano metteva Fucci davanti a Palazzini battuto da un preciso diagonale. In chiusura di tempo era Gruda a calciare a colpo sicuro da pochi passi ma sulla linea il pallone carambolava sul corpo di un difensore. Nella ripresa, altrettanto modesta, da segnalare un clamoroso errore di Chiuchio davanti alla porta, un bell'intervento di Palazzini su Fucci, poi all'81' una gran botto di Mencagli con Minucci che risponde alla grande e un tiro Menchetti uscito di un soffio.

Mario Domenichelli

Arno Laterina- Fonte Bel Verde Ospiti più pericolosi nella ripresa: di Ballone il meritato pareggio I gialloblù trovano il punto sperato. E ora i play-out

■ **Laterina**
I GIALLOBLÙ di Conti pareggiano l'ultima di campionato e si concentrano sui play-out che da domenica li vedranno impegnati contro il Vaggio Pian di Sco in una doppia sfida. Il tecnico di casa mette tutti sugli attenti in vista dell'insidioso spareggio-salvezza. «Dovremo prepararci bene e dimostrare sul campo — dice Conti — di avere voglia di salvarci. Loro sono una squadra molto fisica, quindi da-

remo grande importanza a tale aspetto in questa settimana di allenamenti. Col Fonte Bel Verde ci bastava un punto per mantenere la migliore posizione in graduatoria e l'abbiamo ottenuto. Dobbiamo ripartire dal buon primo tempo, senza pensare troppo al fatto che bastano due pareggi ai play-out per salvarsi». Proprio i primi 45' nell'ultimo match della «regular season» avevano visto un Arno Laterina partire in grande slancio e passare in vantaggio subito dopo appena 5'

minuti con Benedetto, autore di un perentorio colpo di testa. E' proprio Benedetto l'uomo più pericoloso dei locali, visto che al 15' sfiora il raddoppio con una conclusione a fil di palo. Nella ripresa ospiti protagonisti: la squadra di Fortuni, già salva, colpisce due volte il palo prima prima con Zanotti (di testa) e poi Magini. A 5 minuti dalla fine arriva il meritato pareggio: bella discesa dalle retrovie di Ballone, che dribbla due avversari e a tu per tu con Cioni non sbaglia.

Arno Laterina	1
Fonte Bel Verde	1

ARNO LATERINA: Cioni, Tomberli M. (11' st Colcellini), Bastianelli, Rocchi, Valenti (1' st Valorosi), Mazzeo, Ezechielli, Lippi (33' st Poggi M.), Occhini, Benedetto D., Pedani. All. Conti.
FONTE BEL VERDE: Battaglini, Ballone, Guerrini Mi., Tremintera, Pasquini D., Mori, Di Lillo, Coppola (30' st Ilazzi), Zanotti, Magini, Parri (1' st Guerrini Mai.). All. Fortuni.
Arbitro: Tonin di Piombino (Goretti e Vannetti di Valdarno)
Marcatori: 5' pt Benedetto D., 40' st Ballone.
Note: spettatori un centinaio

Pratovecchio	2
Sangiustinese	2

PRATOVECCHIO: Basagni, Silvestrini, Puccini (26' st Granato), Martini F., Vangelisti M., Landi (21' st Vangelisti A.), Cipriani L., Lucatello, Giabbani, Grini (34' st Caporali), Occhiolini. All. Innocenti.
SANGIUSTINESE: Ciocchi (1' st Sammartano An.), Petri G., Benatti, Borghesi, Marzi N., Villi (1' st Marra), Bucciero (20' st Giuliani), Frongillo, Spartà, Vespignani, Dati. All. Sammartano.
Arbitro: Fabozzo di Lucca (Annalisa Cauteruccio e Pepi di Firenze).
Marcatori: 6' pt (rig.) e 20' st Vespignani, 12' pt Cipriani L., 32' pt Giabbani.

Pratovecchio-Sangiustinese Vespignani il mattatore di una partita senza interessi di classifica Ritmi blandi e difese «allegre»: pareggio con 4 gol

■ **Pratovecchio**
RITMI blandi e difese allegre: così Pratovecchio-Sangiustinese diventa ben presto il festival del gol, per la gioia di chi ha rinunciato ad una gita fuori porta per seguire una senza interessi di classifica. Il match si scalda subito: al 6' Vangelisti atterra Dati in area e dal dischetto la glacialità di Vespignani è una garanzia: 1-0 per la Sangiustinese. Il Pratovecchio non ci sta e trova subito il pareggio: Puc-

cini pesca in area Cipriani che gira in rete con un movimento da bomber consumato. Il pareggio fa lievitare la confidenza dei rossoneri che continuano a proporre trame interessanti. E al 34' mettono la freccia. Merito di Grini, che costruisce da solo il gol del sorpasso: discesa irresistibile e assist al centro, Giabbani non deve far altro che spingere. Una volta completata la rimonta la squadra di casa opta per il «risparmio energetico», limitando-

si a contenere le folate di Dati e Vespignani. Ma arginare il genio balistico del numero 10 biancoverde è però difficile, perché può affiorare dal nulla in qualsiasi momento. Come succede al 65', quando da una punizione dai 25 metri il fantasista ospite estrae un gioiello che vale il 2-2. Applausi dal pubblico di casa anche per il giustiziere del Pratovecchio. D'altronde, in una partita di fine stagione può succedere anche questo.